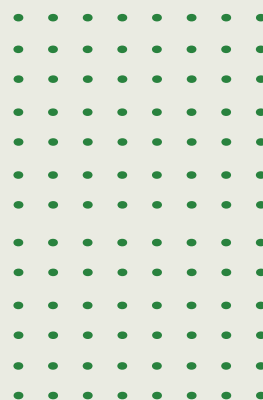


# FARMACIA



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,  
DOCENTI ED ESPERTI





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**LINK**

**IL PRESENTE ABBRACCIA  
IL FUTURO**

### AREE DI STUDIO

---

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

### SEDI

---

- |                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>LAZIO</b>             | <b>CAMPANIA</b>  | <b>MARCHE</b>   |
| › Roma                   | › Napoli         | › Fano          |
| <b>UMBRIA</b>            | <b>LOMBARDIA</b> | › Macerata      |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
- 

Per info e iscrizioni [unilink.it](http://unilink.it)



## L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore Corriere dell'Università, [CorriereUniv.it](http://CorriereUniv.it)

# PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.



**Cari ragazzi,**

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando siamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una

percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

LE **MINI** GUIDE**Le dirette sulla scelta dell'università**

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

**direttore@corriereuniv.it**

**SOMMARIO**

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 14 I PASSI DELLA SCELTA
- 17 FOCUS ON  
OBIETTIVI FORMATIVI  
SBOCCHI OCCUPAZIONALI  
DOVE SI STUDIA
- 23 PARLA LO STUDENTE
- 26 PARLA LA DOCENTE
- 28 LE PROFESSIONI
- 30 LE 8 SKILLS CHIAVE

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Mariano Berriola  
direttore@corriereuniv.it

**CONTENUTI DI ORIENTAMENTO**

A cura di Italia Education

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO**

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,  
Maria Diaco

**GRAFICA E IMPAGINAZIONE**

A cura di Valeria De Magistris

**EDIZIONE 2026**

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

# UNIVERSIMONDO

## LA GUIDA PER LO STUDENTE

### ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

#### Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

#### Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

#### Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

### ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



### CORSI DI LAUREA

#### Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

#### CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

#### Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.

**ATTENZIONE!**

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**Corso di laurea primo livello (L)**

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)**

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

**Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)**

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



## ATENEIO

### ATENEIO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

#### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

#### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

#### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

#### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

#### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

#### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



# MODALITÀ DI ACCESSO

## TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

### ACCESSO AI CORSI

#### Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

#### Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



## Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

## Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

## Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

## Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università.

Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it)



### ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



---

# Il tuo futuro.

*Università della Campania Luigi Vanvitelli*

---



---

*Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni*

## **Farmacia**

**Corso a numero programmato concorso locale**

Iscriviti  
ai nostri  
Corsi  
di Laurea



● Università  
● degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Scienze e Tecnologie  
Ambientali Biologiche e  
Farmaceutiche

[www.distabif.unicampania.it](http://www.distabif.unicampania.it)  
[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



# PIANO DI STUDI

## ESAMI, TIROCINIO, TESI...

### DURANTE GLI STUDI

#### Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

#### Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

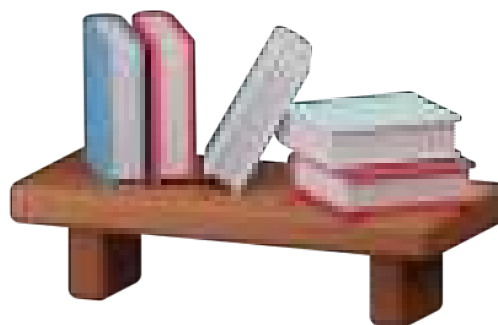
#### Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

#### Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

#### Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

#### Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

#### Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

### ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.



# ERASMUS+

## UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

### IL PROGETTO ERASMUS

#### Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

#### Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





## ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

## COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



## ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



# I PASSI DELLA SCELTA

## CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

### PRIMO PASSO

#### Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



### ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

### SECONDO PASSO

#### Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



### ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

## TERZO PASSO

### Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



### ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

## QUARTO PASSO

### Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

### Elogio del Dubbio

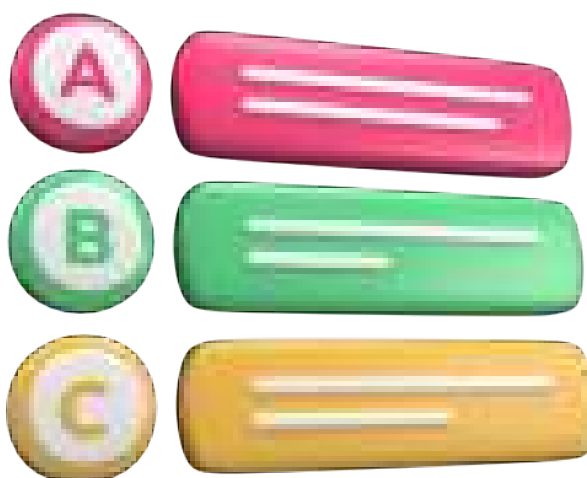
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.





**ECAMPUS**  
UNIVERSITÀ



# ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

**Orientamento**

**Lezioni online  
sempre disponibili**

**Possibilità  
di Tutor personale**

**Tirocini e stage  
per entrare subito  
in contatto con il mon-  
do del lavoro**

**Sedi in tutta Italia**

**Iscrizioni sempre aperte**

---

**Info su [uniecampus.it](https://uniecampus.it) | 800 410 300**

---

**[uniecampus.it](https://uniecampus.it)**

# FOCUS ON

## FARMACIA

L'offerta formativa dei corsi di laurea in Farmacia fornisce le basi metodologiche dell'indagine scientifica, applicata in particolare alle tematiche del farmaco; fornisce conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione dei farmaci, per le necessarie attività di preparazione e controllo dei medicinali; inoltre fornisce conoscenze chimiche, biologiche e biotecnologiche integrate con quelle di farmaco-economia e con le legislazioni nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore. Tali conoscenze sono fondamentali per la formazione della figura professionale che, operando nel settore farmaceutico del Servizio Sanitario Nazionale, deve interagire con le altre professioni sanitarie. Il laureato in Farmacia, con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione professionale, svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista ed è autorizzato almeno all'esercizio delle seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; fabbricazione e controllo dei medicinali; controllo dei medicinali in laboratorio di controllo; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; nelle farmacie aperte al pubblico; preparazione, nella distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere); diffusione d'informazioni scientifiche e consigli nel settore dei medicinali.



## OBIETTIVI FORMATIVI

### Obiettivi Formativi

Dotare studenti e studentesse di conoscenze teoriche e pratiche in campo biologico, chimico, farmaceutico, tecnologico, fisiopatologico, farmacologico e tossicologico, necessarie per affrontare l'intero processo multidisciplinare che parte dalla progettazione e porta alla produzione, regolamentazione, commercializzazione e controllo del farmaco, secondo quanto stabilito dal complesso normativo. Infatti, tutte le conoscenze in ambito scientifico vengono integrate con competenze in ambito di farmacoeconomia, farmacovigilanza e con le legislazioni nazionali e comunitarie che regolano le attività del settore. I corsi in questa area offrono una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario, mirata a formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici.

## SBOCCHI OCCUPAZIONALI

### Sbocchi Occupazionali.

Il farmacista, e le professioni annesse a tale ambito, lungi dall'essere un semplice dispensatore di medicine, piuttosto è una figura complessa e articolata. Nonostante le apparenze, il suo lavoro non si esaurisce nella lettura della prescrizione medica e nella consegna del farmaco al cliente, bensì fornisce indicazioni e, laddove necessario, dà le giuste rassicurazioni.

Assiste, in particolare, chi mostra insofferenza o preoccupazione per la terapia che dovrà seguire. Ecco perché alle competenze tecniche e scientifiche si innescano competenze relazionali e personali ben definite

## PROFESSIONI

### Le professioni

titolare di farmacie private, regulatory affairs manager, direttore o collaboratore nelle farmacie private e comunali, product manager, esperto farmaceutico nella produzione, esperto farmaceutico nella vendita, direttore di produzione e confezionamento di prodotti cosmetici, informatore scientifico, capo servizio controllo qualità, direttore tecnico degli stabilimenti di produzione di antiparassitari, fitofarmaci, presidi sanitari.



## COSA SI STUDIA?

### MATERIE DI STUDIO

Ecco quali sono le materie di studio del corso:



#### **L29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche**

Fisica della materia, chimica organica, chimica generale ed inorganica, anatomia umana, biochimica, fisiologia, chimica farmaceutica, chimica degli alimenti, farmacologia, microbiologia, microbiologia clinica, patologia generale, sociologia dei processi culturali e comunicativi

#### **LM13 Farmacia e Farmacia Industriale**

fisica sperimentale, fisica teorica, modelli e metodi matematici, fisica della materia, fisica nucleare e subnucleare, logica matematica, algebra, matematiche complementari, analisi matematica, anatomia umana, chimica analitica, chimica fisica, chimica generale e inorganica, chimica organica, microbiologia generale patologia generale, patologia clinica, microbiologia e microbiologia clinica, igiene generale e applicata, chimica farmaceutica, farmaceutico tecnologico applicativo, chimica degli alimenti, biochimica, biologia molecolare, farmacologia, biologia farmaceutica.



# DOVE SI STUDIA?

## ELENCO DEGLI ISTITUTI

### L29 SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE

#### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di farmacia scienze del farmaco  
Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti  
per la salute

#### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di farmacia e biotecnologie  
Scienze farmaceutiche applicate, Imola

#### Università degli studi di Cagliari

Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente  
Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità

#### Università della Calabria

Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute  
e della Nutrizione  
Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti  
per la Salute, Rende  
Scienza della Nutrizione, Rende

#### Università degli studi di Camerino

Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della  
salute, Informazione Scientifica sul Farmaco e  
Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute

#### Università degli studi di Catania

Dipartimento di Scienze del farmaco  
Scienze farmaceutiche applicate

#### Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento di farmacia Tecnologie Eco-Sostenibile  
e Tossicologia, Ambientale, Chieti

#### Università degli studi di Firenze

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area  
del Farmaco e Salute del Bambino



Scienze Farmaceutiche Applicate  
Controllo Qualità

#### Università degli studi di Messina

Dipartimento Scienze chimiche, biologiche,  
farmaceutiche e ambientali, Scienze Nutraceutiche e  
Alimenti Funzionali

#### Università degli studi di Milano

Dipartimento di Scienze farmacologiche  
biomolecolari, Scienze e sicurezza chimico-tossicologiche  
dell'ambiente  
Dipartimento di Scienze farmaceutiche  
Scienze e tecnologie erboristiche

#### Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà medicina e chirurgia  
Scienze e tecnologie cosmetologiche, Roma

#### Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di farmacia  
Corso di Laurea interfacoltà in Scienze Erboristiche  
Corso di laurea in Controllo di Qualità  
Scienze nutraceutiche

#### Università degli studi di Padova

Dipartimento di scienze del farmaco, Scienze farmaceutiche applicate

#### Università degli studi di Pisa

Dipartimento di Farmacia  
Scienze dei prodotti erboristici e della salute

#### Sapienza Università di Roma

Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco  
Scienze Farmaceutiche Applicate

## Università degli studi di Salerno

Dipartimento di farmacia, Tecniche Erboristiche,  
Fisciano

## Università degli studi di Torino

Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco  
Tecniche erboristiche, Savigliano

## Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze biomolecolari  
Scienza della Nutrizione

## LM13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE

## Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di farmacia scienze del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia,  
Farmacia (corso in collaborazione con l'Università  
Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio in Albania)

## Università degli studi della Basilicata

Dipartimento di scienze, Farmacia, Potenza

## Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di farmacia e biotecnologie  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia  
Pharmacy, Rimini

## Università degli studi di Brescia

Dipartimento di medicina molecolare e traslazionale  
Farmacia

## Università degli studi di Cagliari

Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università della Calabria

Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute  
e della Nutrizione  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Rende  
Farmacia, Rende

## Università degli studi di Camerino

Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della  
salute, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Catania

Dipartimento di Scienze del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di scienze della salute, Farmacia

## Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti- Pescara

Dipartimento di farmacia, Chimica e tecnologia far-  
maceutiche, Farmacia, Chieti

## Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di scienze chimiche e farmacologiche  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Dipartimento di scienze della vita e biotecnologie  
Farmacia

## Università degli studi di Firenze

Dipartimento di chimica  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area  
del Farmaco e Salute del Bambino, Farmacia

## Università degli studi di Genova

Dipartimento di farmacia, Chimica e tecnologia far-  
maceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Messina

Dipartimento Scienze chimiche, biologiche,  
farmaceutiche e ambientali  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di Scienze farmaceutiche  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Dipartimento di Scienze farmacologiche  
biomolecolari, Farmacia

## Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà medicina e chirurgia  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di scienze della vita, Farmacia, Modena  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Modena

## Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di farmacia  
Corso di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche  
Farmacia, Caserta

## Università degli studi di Padova

Dipartimento di scienze del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

## Università degli studi di Palermo

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Parma

Dipartimento di scienze degli alimenti e del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Pavia

Dipartimento di scienze del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi di Perugia

Dipartimento di scienze farmaceutiche  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Vercelli

Dipartimento di scienze del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Novara  
Farmacia, Novara

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento di Farmacia  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Roma,  
Latina Farmacia

## Università degli studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento di biologia, Pharmacy

## Università degli studi di Salerno

Dipartimento di farmacia  
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Fisciano  
Farmacia, Fisciano

## Università degli studi di Sassari

Dipartimento di chimica e farmacia  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

## Università degli studi di Siena

Dipartimento di biotecnologie, chimica e farmacia  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

## Università degli studi di Torino

Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

## Università degli studi di Trieste

Dipartimento di scienze  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

## Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze biomolecolari  
Chimica e tecnologia farmaceutiche  
Farmacia

PARLA LO STUDENTE

## MATTEO DEIANA

Studente di Farmacia, Sapienza Università di Roma.

---



Come hai organizzato la tua giornata da studente di farmacia?

Avendo in questa sessione le lezioni di mattina mi sveglio, vado a lezione e poi nel tempo libero magari mi organizzo con gli altri del corso per studiare in una delle biblioteche qui in università. Altrimenti se non ci sono lezioni rimango a casa per studiare.

Studi molte ore al giorno?

Sono una persona che si distrae facilmente, quindi mi servono un po' più di ore per concentrarmi e per studiare.

Quali sono state le motivazioni che ti hanno portato a scegliere questo corso di laurea?

Già da piccolo mi affascinava la figura dello scienziato, che va in laboratorio e fa gli esperimenti chimici. Poi al liceo Scientifico ho avuto una professoressa che mi ha fatto appassionare alla chimica e mi ha consigliato di frequentare chimica e tecnologie farmaceutiche.

Durante il percorso ti sei dovuto confrontare con materie che non avevi previsto?

In generale no, perché tutte le materie che studiamo fanno parte dell'ambito farmaceutico-scientifico, però mi sono reso conto di avere delle carenze in matematica e fisica che invece sono importanti perché sono le basi.

Quali sono le prospettive da qui a qualche anno per un laureato in chimica e tecniche farmaceutiche?



Di sbocchi lavorativi ce ne sono tanti, si può fare analisi del farmaco, se si ama l'ambito laboratoriale e a questo proposito ci sono vari progetti per fare laboratori specifici con dei professori. Si può lavorare in un'azienda farmaceutica o come farmacista, quindi possiamo dire che questo corso di laurea ha molti sbocchi lavorativi.

**Ci sono delle difficoltà che vorresti evidenziare rispetto alla didattica?**

Ci sono in qualsiasi corso dei professori che fanno fatica a spiegare perché magari sono più bravi nella ricerca, in laboratorio. Il mio consiglio è quello di seguire le lezioni e di trovare fonti attendibili per gli appunti e di non demoralizzarsi se non si capisce tutto al primo colpo.

**Che consiglio daresti ad un ragazzo o una ragazza che valuta di intraprendere il tuo stesso corso di laurea?**

Di iniziare a entrare subito nell'ottica che è una facoltà che richiede impegno, però se si ha passione per la chimica, la si studia volentieri.

**Quali competenze avrei acquisito al termine del corso?**

Competenze in chimica come le varie reazioni tra gli elementi, la sintesi dei farmaci. Per il resto è ancora presto perché sono ancora al secondo anno.

**Rifaresti la scelta che hai fatto?**

Assolutamente sì. Sì, sì, sono convinto e sto avendo la conferma giorno per giorno.





**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

**OPEN DAY**

*Roma e Palermo*

**GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30**

Dal 1939 un sapere  
che si rinnova

**Registrati su [lumsa.it](https://lumsa.it)**



Open Day

PARLA LA DOCENTE

## TERESA GIANFERRARA

**Ricercatore Universitario, Delegata per la mobilità internazionale per la farmacia**

**Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche - Università degli Studi di Trieste**

---



Prof.ssa Gianferrara, ci spiega cosa significa studiare Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e quali sono le diverse aree di studio?

I Corsi di studio in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, per noi brevemente CTF, sono entrambi articolati in un percorso quinquennale e vengono quindi definiti Corsi di laurea magistrali a ciclo unico. Dall'anno accademico 2023/24 sono diventati abilitanti alla professione di Farmacista, previo superamento di una Prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea. Studiare Farmacia significa prepararsi a essere un professionista esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici, una figura centrale di collegamento nelle relazioni tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, in grado di collaborare all'attuazione e al monitoraggio della terapia, fornendo al paziente, e allo stesso medico, le indicazioni essenziali all'appropriatezza nell'uso dei medicinali.

CTF si propone di formare laureati con solide basi culturali, teoriche e applicative in campo chimico, biologico e farmaceutico per preparare una figura professionale con conoscenze e capacità professionali adeguate a seguire l'intero e complesso processo di progettazione, scoperta, formulazione, sviluppo, produzione, controllo, e commercializzazione dei medicinali e dei prodotti dell'area salute.

**Quali sono le principali materie?**

Per entrambi i Corsi di Studio la formazione prevede insegnamenti di base (come matematica e fisica, biologia animale e vegetale, chimica generale e inorganica, chi-

mica organica, microbiologia, anatomia, fisiologia) che vengono erogati principalmente nei primi due anni di corso e che servono a costruire le conoscenze per affrontare il percorso di studi.

Per il Corso di Studio in Farmacia, negli anni successivi, si trovano insegnamenti caratterizzanti (come farmacologia, chimica farmaceutica, tecnologia farmaceutica, legislazione e deontologia farmaceutiche, tossicologia e farmacovigilanza) e insegnamenti che sviluppano una conoscenza multidisciplinare (su dispositivi medici, prodotti dietetici, nutraceutici, cosmetici, diagnostici, chimico-clinici, aspetti tecnico - gestionali e amministrativi della Farmacia e lingua inglese), per fornire una preparazione scientifica avanzata e trasversale in campo sanitario.

Il percorso formativo di CTF è multidisciplinare e fornisce approfondite conoscenze in ambito chimico-farmaceutico e analitico, per la progettazione e controllo dei medicinali (chimica analitica, analisi farmaceutica, chimica farmaceutica, metodologie sintetiche in chimica farmaceutica); in ambito biochimico e farmacologico, per la comprensione dei processi e dei meccanismi associati all'azione dei farmaci (biochimica, patologia, farmacologia); in campo tecnologico-farmaceutico, per la preparazione e controllo delle forme farmaceutiche e di dosaggio dei medicinali (preformulazione e biofarmaceutica, tecnologia farmaceutica e produzione industriale), in campo economico-aziendale (gestione aziendale dei processi industriali di produzione dei medicinali), nonché conoscenze delle normative riguardanti i medicinali e prodotti salutari (normativa farmaceutica) e conoscenze delle piante medicinali e i loro principi farmacologicamente attivi (farmacognosia e fitoterapia).

L'attività laboratoriale è importante e in che misura?

Le attività di laboratorio sono molto importanti perché rappresentano uno strumento tramite il quale vengo acquisite competenze professionalizzati.

Per Farmacia, si punta maggiormente sugli aspetti relativi alla galenica, alla cosmetica, alla farmacognosia.

Per CTF ci sono molte più ore di laboratorio in campo chimico, sia analitico che sintetico, e nell'ambito della tecnologia farmaceutica si considerano anche aspetti correlati alle forme farmaceutiche innovative, anche a livello industriale.

**Quali sono le principali difficoltà che gli studenti e le studentesse incontrano al primo anno?**

Il passaggio dalla scuola superiore agli studi universitari rappresenta una transizione importante nella vita di un giovane, che si ritrova immerso in una realtà completamente nuova. Questo passaggio può comportare diversi ostacoli, perché bisogna affrontare un metodo di studio diverso e imparare a gestire il proprio tempo. L'università richiede autonomia, capacità organizzativa e una certa disciplina personale, competenze che non sempre sono state acquisite prima dell'ingresso nel mondo universitario. Per chi si trasferisce in una nuova città, l'impatto è ancora più forte, perché comporta uno sradicamento dalla realtà quotidiana in cui si è sempre vissuto. Si tratta di una grande sfida, ma anche di una grande opportunità per far crescere autonomia, consapevolezza e autostima.

**Che impatto ha avuto l'intelligenza artificiale sulla chimica e la farmacia?**

Per ciò che riguarda l'aspetto didattico, non abbiamo ancora registrato un grosso impatto, ma è prevedibile che nel prossimo futuro IA diventerà uno degli strumenti a disposizione sia dei docenti che degli studenti. Chiaramente potrà facilitare alcuni aspetti didattici e di apprendimento, sempre se utilizzata nel modo corretto.

Nell'ambito della ricerca per la scoperta di nuovi farmaci, il ruolo dell'IA sta diventando sempre più centrale, accelerando e migliorando i processi tradizionali. In particolare, migliora l'efficienza in diverse fasi, tra cui l'identificazione della malattia, l'acquisizione del target e l'ottimizzazione degli studi clinici, riducendo in definitiva i costi e i tempi di sviluppo. Anche la progettazione di piccole molecole, la

loro caratterizzazione e la previsione della loro efficacia e tossicità si può avvantaggiare dell'uso dell'IA, accelerando i processi di scoperta di nuovi composti attivi.

Le applicazioni dell'IA nella professione rappresentano un'opportunità per il farmacista, che comunque deve restare il punto di riferimento per la salute sul territorio. L'uso responsabile e consapevole della tecnologia, mantenendo sempre al centro il rapporto di fiducia con il paziente, potrà portare a una sanità più accessibile ed efficiente. Le farmacie mirano a diventare veri e propri hub di salute intelligente, dove il farmacista, supportato dall'IA, potrà offrire ai cittadini un servizio più efficiente e personalizzato. Ne sono esempi l'automazione dell'inventario, l'utilizzo di assistenti virtuali capaci di rispondere a quesiti su farmaci e terapie, strumenti predittivi per il marketing personalizzato.

**Quali sono gli sbocchi lavorativi a cui uno studente o una studentessa può ambire alla fine del percorso?**

Per un laureato e una laureata in Farmacia lo sbocco privilegiato è l'esercizio della professione in farmacie territoriali e parafarmacie, ma altre prospettive occupazionali riguardano contesti industriali, laboratori pubblici e privati in ambito farmaceutico, dei prodotti per salute e benessere. Inoltre, i laureati e le laureate possono trovare occupazione nelle farmacie ospedaliere e nei servizi farmaceutici territoriali, previa acquisizione del Diploma di specializzazione.

I laureati e le laureate in CTF possiedono una formazione che permette loro di operare in diversi ruoli professionalmente rilevanti in tutti gli ambiti riconducibili al farmaco, all'interno dell'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che porta dalla progettazione alla produzione e al controllo del farmaco, dei diagnostici e dei prodotti per la salute e il benessere.

**Quali consigli darebbe agli studenti ed alle studentesse per affrontare al meglio il Corso di studi?**

Essere curiosi, impegnarsi fin dall'inizio nello studio, non arrendersi alle prime difficoltà che si incontrano, chiedere aiuto e/o consiglio ai tutor, non avere paura di fare domande e chiedere spiegazioni in aula, non trascurare la socialità e le opportunità che la vita universitaria offre, continuare a coltivare le proprie passioni. Inoltre, suggerirei di approfittare dell'opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus.

## LE PROFESSIONI DI FARMACIA

Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.



### Farmacista

Si tratta di un operatore sanitario, esperto del farmaco. Ne conosce la composizione e l'impiego terapeutico. Una figura di raccordo tra paziente, medico curante e strutture sanitarie. Un importante compito è quello di dare informazioni chiare ed esaustive sul farmaco, come usarlo, come gestire l'interazione con altri farmaci, può chiarire il dosaggio, consigliare la sospensione o il prolungamento dell'assunzione. Un buon farmacista ormai offre ai pazienti/clienti anche dei servizi: può indicare laboratori di indagini cliniche, strutture sanitarie, specialisti; può partecipare a ricerche rivolte alla popolazione su patologie, su comportamenti alimentari, su prodotti dietetici e cosmetici. Dunque il farmacista nelle sue funzioni assume un ruolo civico nei confronti del cittadino e dell'intera collettività.

### Consulente del farmaco

È una figura preposta a informare i medici sui farmaci ma non solo. Si tratta di un professionista continuamente aggiornato su farmaci, ma anche su integratori ed altri dispositivi medici. Per svolgere questa attività di presentazione bisogna avere una visione chiara sull'utilità del prodotto, il meccanismo d'azione, le eventuali controindicazioni. Il compito primario è appunto quello di informare il medico di tutte le novità del settore farmaceutico. Conoscenze di chimica, matematica, farmaceutica, informatica e spiccate doti relazionali sono gli elementi fondamentali di questa professione.

### Regulatory Affairs Manager

Si tratta di una figura molto delicata che ha il compito di controllare leggi e regolamenti per assicurare che l'azienda produttrice del farmaco sia in linea con tali prescrizioni legali. Un Regulatory Affairs Manager in primis studia e analizza quanto prescritto dal Legislatore, poi procede allo scambio informativo all'interno dell'azienda produttrice. Dunque, deve sempre essere certo che l'intero comparto aziendale abbia compreso a pieno le prescrizioni di legge e i loro possibili mutamenti nel tempo. L'aggiornamento resta costante. Infine, funge da contatto con le agenzie di regolamento governative.

## Responsabile qualità

È un/una professionista che coordina le attività di controllo della qualità di un processo produttivo del farmaco. La sua supervisione costante e mirata deve assicurare che i processi e i prodotti finiti raggiungano e rispettino gli standard previsti. In prima istanza deve individuare le caratteristiche fondamentali che un certo farmaco deve possedere per essere messo sul mercato. In relazione a quanto definito adotta un Sistema di Gestione della Qualità per garantire che il farmaco o altro prodotto finale corrisponda agli indici di qualità

## Direttore di produzione di prodotti cosmetici

Si tratta di un/una professionista che pianifica e coordina l'attività produttiva di prodotti della cosmetica. Il suo impegno si svolge in una logica tipicamente aziendale, ossia di ottimizzazione delle risorse economiche e di impiego mirato del capitale umano. Di solito l'attività di gestione richiede una presenza costante, dovendo di fatto monitorare i cicli di lavorazione del prodotto, in termini di tempi e modalità rilevando tutti i possibili miglioramenti di efficienza ed efficacia. Il direttore costituisce un ponte relazionale tra l'ufficio tecnico, l'ufficio acquisti ed il magazzino, garantendo il pieno adempimento delle commesse secondo i termini contrattuali.



# LE 8 SKILLS CHIAVE

## ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA



Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

# 3

#### La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

#### La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

#### Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

### COMPETENZA DIGITALE

# 4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16  
OTTOBRE**

**ROMA**

**2026**

**XVIII EDIZIONE**



[younginternationalforum.com](http://younginternationalforum.com)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)